Cosenza Calcio, salta la trattativa con Citrigno: Guarascio punta alla salvezza?

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Cosenza Calcio, perché Guarascio non vende? Il rebus tra salvezza, silenzi e corteggiatori

COSENZA– La porta resta chiusa, almeno per ora. Alfredo Citrigno ha gettato la spugna. Dopo due proposte, entrambe rimaste senza risposta concreta, l'imprenditore cosentino si è ritirato dalla corsa per acquisire il **Cosenza Calcio**. Una decisione che ha lasciato un velo di amarezza tra i tifosi rossoblù, che avevano sperato in un nuovo corso societario.

«La trattativa per quanto mi riguarda è giunta al termine – ha scritto Citrigno in una nota – e purtroppo non ha avuto esito positivo. Anche la seconda proposta, così come la prima, non ha avuto alcun riscontro concreto». A colpire è proprio questo silenzio: **Eugenio Guarascio**, presidente del club da oltre dieci anni, non ha replicato, non ha chiarito, non ha aperto un confronto.

Cosa frena Guarascio?

La domanda che in molti si pongono oggi è semplice, ma senza risposta ufficiale: **perché**

Guarascio non vende?

Ci sono almeno tre ipotesi sul tavolo:

1. **Aspetta la salvezza**: il Cosenza lotta ancora per mantenere la categoria. Una salvezza potrebbe aumentare il valore del club e permettere al patron di trattare da una posizione più forte. In fondo, cedere a stagione in corso significherebbe anche mollare il controllo proprio nel momento più delicato.

2. **Mancanza di feeling con i proponenti**: nonostante il peso del gruppo Citrigno sul territorio, Guarascio potrebbe non aver trovato nella proposta un progetto che lo convincesse sul piano imprenditoriale o personale. Il patron è noto per voler tenere saldo il timone, anche a costo dell'impopolarità.

3. **Altri interlocutori?** Si mormora da settimane di possibili cordate alternative, anche fuori regione. Potrebbe esserci in corso una trattativa più riservata, o forse Guarascio spera in un rilancio che ancora non è arrivato.

Il sentimento dei tifosi

La delusione è palpabile. Sui social e tra i vicoli del centro, i tifosi non nascondono l'amarezza. Alcuni continuano a sperare in una svolta estiva, altri temono che il Cosenza rimanga ostaggio di un immobilismo pericoloso.

«Il Cosenza non è un'azienda qualunque, è una passione popolare» – scrivono in tanti – «meritiamo trasparenza e futuro».

Citrigno, nel suo congedo, ha toccato proprio questo tasto: «Per me, il Cosenza Calcio rappresenta una sfida sociale… il vero patrimonio sono i tifosi».

Un rebus tutto calabrese

In attesa che Guarascio dica la sua, resta il mistero. La storia del Cosenza Calcio sembra bloccata in una pagina che non vuole voltarsi. E intanto la stagione continua, tra sogni di salvezza e un futuro che – per ora – resta appeso al silenzio di un presidente.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/cosenza-calcio-perch-guarascio-non-vende-il-rebus-tra-salvezza-silenzi-e-corteggiatori/144774